



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 82 del 24-11-2015

SESSIONE Straordinaria SEDUTA Pubblica

OGGETTO:	RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI AI COMUNI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 430 E 537, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190.
-----------------	--

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** in Rosolini, nell'aula consiliare della Sede Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica** convocato ai termini degli articoli 47 e 48 dell'Ordinamento Amm.vo EE.LL. vigente nella Regione, a seguito di un invito scritto datato _____ prot. _____ diramato dal Presidente e notificato nei modi di legge a tutti i consiglieri in carica.

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE** Sig. **IEMMOLO MARIA CONCETTA** assistito dal Segretario Generale dott.**FORTUNA ANTONINO MARIA**, incaricato della redazione del verbale, accertata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 52 della L. R. 26/93 e successive modificazioni.

Assegnati n. – In carica n. 20 – Fatto l'appello nominale dichiara aperta/continua la seduta che è pubblica;

Presenti N. **19** come segue:

IEMMOLO MARIA CONCETTA	P	DI GRANDE SALVATORE	P
CANDIANO ANDREA	P	LICITRA CARMELO	P
GENNUSO CORRADO	P	SPADOLA GIOVANNI	P
MONACO GIOVANNI	P	GIALLONGO ROSARIO	P
ARMENIA ELENA	P	MISSERI ANTONIO	A
CICCIARELLA CONCETTA	P	CAVALLO ROSARIO	P
GERRATANA PIERGIORGIO	P	GIANNI' ADRIANO	P
ARANGIO FRANCESCO	P	GIUMMARRA SALVATORE	P
VIGNA VINCENZO	P	PATERNI' VINCENZO	P
CALVO CONCETTA	P	SPADARO GIORGIO	P

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 12-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Lorefice Carmelo

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 12-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Lorefice Carmelo

- Premesso che con Circolare n. 1285 del 4 Novembre 2015 la Cassa Depositi e Prestiti (CDP S.P.A) si è resa disponibile alla rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai Comuni e già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, attualmente in ammortamento, alle condizioni, nei termini e con le modalità di qui seguito indicate;

- Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 12/11/2015 avente ad oggetto: “ Rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ai sensi dell’art.1,commi 430 e 537 della Legge 23 dicembre 2014 n.190. Proposta per il Consiglio Comunale”;

- Preso atto che, secondo quanto indicato dalla suddetta Circolare n. 1285/2015, possono essere rinegoziati i prestiti con le seguenti caratteristiche:

- a) prestiti ordinari a tasso fisso, variabili e flessibili intestati ai Comuni, ivi inclusi quelli oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione, ad esclusione di quelli di cui ai successivi punti I,II e III;
- b) con oneri interamente a carico del Comune beneficiario;
- c) in ammortamento al 01.07.2015, con debito residuo a tale data pari o superiore a 10.000,00 euro;
- d) aventi scadenza del piano di ammortamento successiva al 31 dicembre 2019.

- Considerato che, per i prestiti oggetto di rinegoziazione, la rata in scadenza al 31.12.2015 sarà di importo pari alla sola quota interessi, prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente, e che, pertanto, non sarà corrisposta la relativa quota capitale e che si procederà alla rinegoziazione delle condizioni di rimborso del debito residuo rilevato al 1 luglio 2015;

- Considerato, inoltre, che, in base alla già citata Circolare n. 1285/2015, i Prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

- scadenza, a scelta dell’Ente, al 31 dicembre anni 2025, 2030, 2035, o al 30/06/2040;
- tasso di interesse fisso, in funzione della scadenza prescelta, e, secondo il principio dell’equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti al momento dell’adesione impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi settimanali della CDP per i prestiti ordinari concessi agli Enti Locali;
- rate semestrali, la prima delle quali in scadenza al 31.12.2015 pari alla sola quota interessi del piano di ammortamento attualmente vigente e le successive rate, a partire dal 30.06.2016, in scadenza al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno, saranno di importo costante, comprensive di quota capitale e quota interessi;
- garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex art. 206 del Tuel;
- clausole di rimborso anticipato volontario dei prestiti, interessi di mora e risoluzione adeguate a quelle attualmente adottate nei contratti dei prestiti ordinari a tasso fisso concessi agli Enti Locali.

- Considerato che la Circolare CDP sopra citata precisa che, in base ai principi recati dall’art. 119 della Costituzione, le economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, sono destinate dagli Enti alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere, fermo restando che per l’anno 2015, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere utilizzate da enti locali senza

vincoli di destinazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del decreto legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.

- Preso atto che la presente rinegoziazione, ai sensi della citata circolare n. 1285/2015, è inoltre soggetta alle seguenti limitazioni:

- rispetto del limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente statale o regionale applicabile all'Ente;

- avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2015-2017;

- Dato atto che questo Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2015/2017, il cui termine per l'approvazione è stato fissato dalla normativa vigente al 30.09.2015;

- Dato atto, altresì, che il Bilancio di previsione 2015 è stato già trasmesso al Collegio dei revisori dei conti e che l'adozione da parte del Consiglio Comunale avverrà entro brevissimi tempi;

- Considerato che l'adesione dell'Ente al programma di rinegoziazione di cui alla Circolare CDP n. 1285/2015 dovrà avvenire nel periodo che va dal 5 al 19 novembre 2015;

- Dato atto che l'Ente rispetta il limite all'indebitamento di cui all'art. 204, comma 1, del TUEL, condizione necessaria al fine di poter accedere alla rinegoziazione in argomento;

- Visto l'elenco dei Prestiti oggetto di possibile rinegoziazione, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet ed allegato alla presente Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

- Specificato che l'importo totale del debito residuo al 01.07.2015 con CDP ammonta ad €. 2.109.466,88;

- Viste le rate semestrali determinate dalla CDP per ogni scadenza di rinegoziazione, così come riportate nell'ALLEGATO 1;

- Sottolineato che:

- i termini stabiliti dalla CDP non sono negoziabili e che i prestiti originari vengono quindi rinegoziati alle condizioni determinate dalla stessa CDP in funzione delle caratteristiche dei prestiti originari e delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione;

- il tasso di interesse cambia settimanalmente, viene fissato il venerdì alle ore 12.00 e resta in vigore fino al successivo venerdì alle ore 11.59;

- Ritenuto, pertanto, opportuno delegare il Responsabile dei Servizi Finanziari a procedere con la rinegoziazione al 30.06.2040 di tutte le posizioni di mutuo di cui all'ALLEGATO 1;

- Visto lo schema di Contratto di Rinegoziazione a tasso fisso reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

- Ribadito che:

- i prestiti rinegoziati avranno scadenza fissata al 30.06.2040 e che gli stessi sono regolati sulla base del tasso fisso nominale annuo indicato, per ciascuno di essi, nell'Elenco Prestiti;

- il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascuno prestito da rinegoziare, quello risultante al 01.07.2015;

- l'adesione alla proposta di rinegoziazione della CDP oggetto della presente deliberazione non comporta oneri a carico dell'ente;

- Ritenuto, seppur in assenza di approvazione del bilancio previsione 2015-2017 da parte del Consiglio Comunale, di procedere con l'operazione di rinegoziazione proposta dalla CDP al fine di una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e di un maggiore reperimento di risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, in questi anni fortemente ridotte a causa delle severe manovre di finanza pubblica;

- Valutato, sulla base delle motivazioni sopra riportate, che sussistono i requisiti di urgenza e improrogabilità;

- Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

- Visto il D. Lgs. vo n. 267/00 e s.m.i.;

SI PROPONE

1°) - **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto che si intende qui richiamata;

2°) – **DI APPROVARE** l'operazione di rinegoziazione proposta dalla CDP e di aderire alla stessa, ai sensi della normativa sopra citata, alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1285/2015, in relazione ai contratti di mutuo di cui all'elenco ALLEGATO 1 alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3°) – **DI DELEGARE** il Responsabile dei Servizi Finanziari a procedere con la rinegoziazione al 30.06.2040 di tutte le posizioni di mutuo di cui all'ALLEGATO 1 ;

4°) – **DI PORRE IN ESSERE** tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP;

5°) – **DI APPROVARE** che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, costanti, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30.06.2016, il cui valore è indicato, per ciascun prestito rinegoziato, nell'Elenco Prestiti, fermo restando che l'Ente dovrà corrispondere alla CDP, alla scadenza del 31.12.2015, l'importo della rata costituito dalla sola quota relativa agli interessi, come prevista dal piano di ammortamento di ciascun Prestito Originario;

6°) – **DI GARANTIRE** le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ex art. 206 del TUEL;

7°) - **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267.

VERBALE DI SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/11/2015

Oggetto: Rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi dell'art. 1, commi 430 e 537, della legge 23 dicembre 2014 n. 190.

Il testo integrale delle dichiarazioni è riportato, in formato audio digitale, ai sensi degli artt. 45 e 46 del Regolamento delle Sedute Consiliari, e conservato nell'archivio dell'Ufficio di Segreteria che ne assicura la immodificabilità e la conservazione, nel rispetto delle norme contenute nel C.A.D.

Presenti 19 Assenti 1(Misseri).

Il Presidente del Consiglio Comunale invita i consiglieri a trattare il punto dell'O.D.G. di cui in oggetto.

Il Presidente del C.C. da la parola all'Assessore Giallongo per illustrare la proposta di cui in oggetto.

Interviene il Consigliere Licitra per relazionare sul parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio e Finanze.

Interviene il Consigliere Cavallo che con dichiarazione di voto annuncia il voto favorevole alla proposta di cui in oggetto.

Il Presidente del C.C. concede di intervenire al Sindaco.

Interviene il Consigliere Gerratana che con dichiarazione di voto annuncia il voto favorevole alla proposta di cui in oggetto.

Il Presidente del CC mette ai voti la proposta di delibera di cui in oggetto.

Presenti e votanti 19

Favorevoli: 19

Il presidente del consiglio Comunale in seguito all'esito della votazione dichiara approvato il presente atto.

Il Presidente del CC, mette ai voti la immediata esecutività del presente atto.

Il Consiglio Comunale con 19 voti favorevoli approva.

Il Presidente del Consiglio Comunale in seguito all'esito della votazione dichiara immediatamente esecutivo il presente atto.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to IEMMOLO MARIA
CONCETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORTUNA ANTONINO
MARIA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 26-11-2015 al 11-12-2015 con n. _____ del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 26-11-15 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma).

Rosolini, li 12-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FORTUNA ANTONINO
MARIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26-11-2015 al 11-12-2015 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva il 24-11-2015 decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 25-11-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FORTUNA ANTONINO
MARIA